SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AVIS02400V: I.S. PAOLO A. DE LUCA

Scuole associate al codice principale:
AVPS024019: A. DE LUCA
AVSD02401Q: CASA CIRCONDARIALE
AVSD02402R: LICEO ARTISTICO I.S.A. PAOLO A. DE LUCA

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali e la percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è minore rispetto ai riferimenti nazionali per alcuni anni di corso e indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali e provinciali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli abbastanza adeguati in relazione alle competenze chiave europee esplicitate nel curricolo ed osservate sistematicamente dai docenti delle rispettive classi e tramite prove parallele.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola, inoltre, ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e con i saperi disciplinari.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati con frequenza da tutte le classi, secondo un quadro orario. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche (dipartimenti e consigli classi parallele) e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite nel regolamento d'istituto e condivise in tutte le classi. Le relazioni interpersonali sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti attraverso l'applicazione di quanto sancito e descritto nei vari regolamenti.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita'. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni non solo del territorio e ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Diminuzione del numero di alunni con giudizio sospeso.	Diminuire il numero di alunni con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione anche a progetti extracurriculari
2. Ambiente di apprendimento
   Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica

PRIORITA'	TRAGUARDO
Incrementare la percentuale degli allievi collocati nella fascia di votazione medio/alta agli esami di Stato.	Attestarsi sulle percentuali provinciali e regionali per tutti gli indirizzi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica
2. Inclusione e differenziazione
   Attuare interventi didattici personalizzati sia per supportare gli alunni con bisogni educativi speciali sia per valorizzare le eccellenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche del biennio per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.	Ridurre il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI rispetto agli anni precedenti avvicinandoci ai dati regionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione anche a progetti extracurriculari
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare percorsi sperimentali in classe al fine di potenziare le competenze in inglese, matematica ed italiano

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Rafforzare le competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attraverso un'azione compartecipata alle attività progettuali proposte	Aumentare la quota percentuale degli studenti(almeno del 10%) che conseguono le certificazioni linguistiche e digitali. Rafforzare in termini interdisciplinari il curriculo di ed. civica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione anche a progetti extracurriculari
2. Ambiente di apprendimento
   Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità riguardano principalmente il miglioramento degli esiti scolastici, in termini di riduzione del numero di debiti e di miglioramento del credito scolastico (e, di conseguenza, della valutazione all'esame di Stato), di innalzamento del livello nelle prove standardizzate INVALSI e di rafforzamento delle competenze chiave europee. Non possiamo non tenere conto in questa nostra analisi del difficile periodo attraversato dalla scuola durante l'epidemia di Covid-19, la didattica a distanza e la didattica digitale integrata hanno influito non poco nell'organizzazione didattica e nella pianificazione degli obiettivi formativi, è quindi necessario focalizzarsi ancora una volta sulle priorità già esplicitate in precedenza. Si ritiene, quindi, opportuno rafforzare e migliorare le modalità di recupero e di potenziamento, lavorare per superare i gap iniziali attraverso un impianto metodologico innovativo e altamente tecnologico ponendo attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali, ma anche valorizzando le eccellenze attraverso l'implementazione di scelte metodologiche calibrate sulle specificità degli alunni.